



Adunanza del giorno 04.07.2019

199

N.

Oggetto: Rimodulazione dei Servizi di Trasporto Pubblico di Linea e di Trasporto a Chiamata per il periodo 07/07/2019 - 10/09/2019 a seguito del taglio delle quote del Fondo Regionale Trasporti deciso con deliberazione della Giunta Regionale n. 632 del 07/05/2019.

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di luglio alle ore 13:20 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Avv. Leonardo Latini si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GIULI Andrea	P		ALESSANDRINI Valeria	P	
MELASECCHIE GERMINI Enrico	P		SALVATI Benedetta	P	
CECCONI Marco Celestino		A	FATALE Stefano		A
BERTOCCO Sonia	P		PROIETTI Elena	P	

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Giampaolo Giunta

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 286 del 11/10/2017 con cui, in attuazione delle Leggi Regionali dell'Umbria nn. 8/2013 e 5/2016 nonché del Regolamento C.E. n. 1370/2007, il Comune di Terni ha preso atto del permanere dell'imposizione dell'obbligo di continuità del Servizio Pubblico di Trasporto nei confronti degli operatori economici titolari dei Contratti di Servizio già prorogati fino alla conclusione dell'iter aggiudicativo da parte della Regione Umbria;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 04/01/2019 con cui è stata garantita la prosecuzione, per l'anno 2019, dei Servizi di Trasporto Pubblico di Linea e di Trasporto a Chiamata/Disabili e per il 1° semestre 2019 dei Servizi di Trasporto Scolastico;

VISTE le note della Regione Umbria, prot. n. 94155 del 21/06/2019 e n. 95243 del 24/06/2019 con cui, in data 26/06/2019, veniva convocata una riunione con i Comuni, le Province Umbre titolari delle reti di Trasporto Pubblico e le Società affidatarie dei relativi servizi, al fine di esaminare congiuntamente la necessità di razionalizzare tutte le reti di trasporto su gomma esistenti nella Regione ed in particolare di modificare le percorrenze per il periodo 01/07/2019 - 10/09/2019, nonché di esaminare le problematiche del rimborso dell'I.V.A. pagata per i Contratti di Servizio del Trasporto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 632 del 07/05/2019 con cui la Regione Umbria ha reso nota l'insufficienza degli stanziamenti del bilancio regionale destinati a pagare i crediti delle Società affidatarie dei servizi di trasporto fino al 31/12/2018, per un importo complessivo pari ad € 21.369.705,32, nonché a garantire, per il corrente esercizio 2019, i corrispettivi privi di

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Avv. Leonardo LATINI

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

— Polizia Locale /
— Mobilità
— Attività
— Finanziarie
— Ass. Salvati

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

copertura ed attesi dalle Aziende, per un valore dichiarato di € 13.048.236,58;

TENUTO CONTO che nel suddetto atto regionale è stato dichiarato "...omissis che esiste uno squilibrio finanziario tra i costi derivanti dagli attuali contratti di servizio e le reali disponibilità finanziarie provenienti dal Fondo Nazionale dei Trasporti per assicurare il TPL su gomma..... omissis”;

CONSIDERATO che nel testo della medesima deliberazione della Giunta Regionale sono state inserite alcune dichiarazioni non conformi a quanto si è verificato nell'ambito dei procedimenti destinati a finanziare i servizi di Trasporto Pubblico svolti dalle Società vincitrici delle gare svolte negli anni 2004 - 2005;

ACCERTATO infatti che nel dispositivo della deliberazione della Giunta Regionale n. 632 del 07/05/2019, al punto 2 è stato dichiarato che tale squilibrio deriva dal mancato adempimento degli obblighi finanziari da parte degli Enti Locali proprietari delle reti di Trasporto Pubblico;

VISTO che tale affermazione è priva di fondamento per quanto concerne il Comune di Terni, poiché, negli ultimi anni, pur essendo “in fieri” i fatti che hanno portato nel 2018 alla dichiarazione di dissesto, questo Ente non è mai venuto meno alla necessità di erogare propri fondi ad integrazione del Fondo Regionale, per il Trasporto di Linea ed il Trasporto a Chiamata;

VISTO che nella succitata riunione del 26/06/2019 convocata dall'Assessore Regionale ai Trasporti è emerso, tra l'altro, che lo squilibrio esistente nel Fondo Regionale ai Trasporti non è congiunturale ma strutturale e dipende anche da cause ascrivibili agli esiti del procedimento messo in atto dalla Regione per la creazione di Umbria T.P.L. e Mobilità S.p.A., quale Holding Regionale dei Trasporti costituita nel 2010;

CONSIDERATO che dalle descrizioni dei precedenti amministrativi svolte dai Rappresentanti della Regione, si poteva evincere che mediante il Fondo Regionale vengono finanziati n. 3 Contratti stipulati dalla Regione per il Trasporto Ferroviario, tra cui quello più recente che garantisce il servizio del treno “Freccia Rossa”;

TENUTO PRESENTE che è emerso che il disavanzo regionale non solo è strutturale ma è altresì determinato da un'inadeguata destinazione delle risorse regionali per il Trasporto su Gomma rispetto a quelle relative al Trasporto su Ferro;

VISTO che nella medesima riunione del 26/06/2019, la Regione ha evidenziato di essere riuscita, fino al 2016, a far fronte allo scostamento di € 16.000.000,00 esistente tra il fabbisogno annuale di € 62.000.000,00 circa, da destinare alle Società esercenti trasporto su gomma e le risorse disponibili nel bilancio regionale, pari a circa € 46.000.000,00, stanziando delle risorse integrative ma tale sforzo finanziario non è stato possibile anche per gli anni successivi;

PRESO ATTO che l'Assessore Regionale ha ricordato a tutti gli Enti intervenuti all'incontro del 26/06/2019, che sarà necessario, per l'anno in corso, oltre a reperire ulteriori risorse, procedere anche ad una razionalizzazione di tutte le reti di Trasporto su gomma, mediante il taglio di alcune corse;

VISTO altresì che la Regione ha già svolto degli incontri con le Società erogatrici dei servizi, quale fase propedeutica alla presentazione da parte delle medesime Aziende, di progetti di rimodulazione

2

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

delle reti di ciascun Ente, per poter attuare delle riduzione dei servizi nel periodo decorrente dal 07/07/2019 al 10/09/2019, al fine di poter contenere l'impatto sociale nell'ambito di una parte dell'anno in cui, a causa della chiusura delle scuole, vi è una fisiologica riduzione dell'utilizzo del mezzo pubblico;

CONSIDERATO che i vari Amministratori degli Enti Locali intervenuti ed il Presidente dell'ANCI Umbria, hanno sottolineato di non disporre di proprie risorse aggiuntive per poter evitare una riduzione dell'attuale livello dei servizi di Trasporto in conseguenza del taglio del Fondo Regionale Trasporti per l'anno 2019 e quindi hanno chiesto alla Regione di aumentare le risorse da destinare al Trasporto;

PRESO ATTO che l'Assessore Regionale, a fronte delle proteste sollevate dagli Enti, ha concluso che il fabbisogno mancante potrà essere colmato soltanto con il seguente iter amministrativo: la Regione, per il 2019, con la prossima variazione di bilancio, farà fronte alla carenza di fondi, pari a complessivi € 16.000.000,00, con un'integrazione di € 7.000.000,00 o, forse, di € 7.100.000,00; gli Enti dovranno stanziare proprie risorse per un importo complessivo di € 3.000.000,00 mentre per i rimanenti 6.000.000,00 si dovrà procedere ad una taglio di corse;

VISTO l'intervento dell'Assessore Comunale ai Trasporti di Terni, la quale ha ricordato che a causa dello stato di dissesto dell'Ente non sarà possibile stanziare risorse aggiuntive, rispetto a quelle già programmate per i servizi di Trasporto di Linea e di Trasporto a Chiamata, per la prosecuzione dell'imposizione dell'obbligo di servizio per l'anno 2019;

TENUTO CONTO che tutti gli Amministratori presenti hanno evidenziato gli errori posti in essere dalla Regione Umbria mediante la suddetta deliberazione di G. R. n. 632 del 07/05/2019, che possono riassumersi in:

- Erronei modi scelti per rendere noto lo squilibrio di bilancio regionale. Trattandosi di una lacuna strutturale, già negli scorsi anni dovevano essere coinvolti Comuni e Province, in un percorso amministrativo che avrebbe consentito di programmare meglio le risorse aggiuntive e quindi di attuare, in un arco temporale più lungo, anche le eventuali riduzioni delle percorrenze, contenendo in tal modo l'impatto sociale dei tagli di corse.
- Erronei tempi: la comunicazione è stata effettuata tardivamente ed in un periodo dell'anno in cui molti Enti hanno già approvato i Bilanci e quindi è difficile poter reperire risorse aggiuntive.
- Erronee affermazioni, riguardo all'individuazione delle responsabilità, in quanto lo squilibrio del Bilancio Regionale non è stato determinato da mancati trasferimenti di risorse da parte degli Enti Locali bensì da carente ed inesatta programmazione delle risorse da parte della Regione stessa.
- E' stato altresì ribadito che deve essere respinta la tesi secondo cui gli Enti avrebbero cumulato un debito complessivo di € 21.406.410,03 verso la Regione, derivante dal mancato trasferimento di rimborsi I.V.A. corrisposti dallo Stato ai Comuni ed alle Province nel periodo 2006 - 2018.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

Tale assunto non riguarda tutti gli Enti e, soprattutto, i presunti crediti della Regione se possono trovare un fondamento giuridico fino all'anno 2010, in base a quanto avevano stabilito la Legge n. 472 del 07/12/1999 ed il D.M. 22/12/2000 del Ministero dell'Interno, dall'anno 2011 non hanno più alcun sostegno normativo, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 23/2011 che, a seguito dell'introduzione del Federalismo Fiscale ed alla fiscalizzazione dei trasferimenti di contributi statali ai Comuni, ha portato (con la successiva Legge n. 228/2012) alla creazione del Fondo di Solidarietà Comunale, finanziato prevalentemente in modo "orizzontale" mediante il gettito IMU dei Comuni, piuttosto che in modo "verticale", ossia con le risorse derivanti dalla fiscalizzazione dei contributi statali, nel cui ambito sarebbe da ricondurre anche il rimborso IVA derivante dai Contratti di Servizio del Trasporto.

Il Fondo di Solidarietà Comunale non può quindi essere visto come un cespite utile a recuperare, l'IVA trasferita agli Enti quale parte del Fondo Regionale Trasporti; è invece uno strumento creato dal Legislatore per la perequazione della fiscalità locale.

Tali tesi sono state formalizzate e destinate alla Regione, mediante la consegna all'Assessore Regionale ai Trasporti di un documento elaborato da un gruppo di Tecnici (Dirigenti e Funzionari) di alcuni Enti, come richiesto dal Presidente dell'ANCI Umbria.

CONSIDERATO che le scelte della Regione Umbria conseguenti alla situazione di squilibrio di bilancio, sono state criticate da diversi Amministratori, in quanto una drastica riduzione dei servizi di Trasporto Pubblico è in palese contrasto con l'obiettivo di incentivare la "Mobilità Sostenibile" a cui fa riferimento anche l'art. 3 della Legge Regionale n. 5 del 03/04/2012.

VISTO che è stato altresì ricordato che la Regione Umbria ha stipulato una Convenzione con il Ministero dell'Ambiente (a cui sono vincolati anche gli Enti Locali) per ridurre le immissioni inquinanti nell'atmosfera (prodotte anche dal traffico veicolare dei privati) ma, nello stesso tempo la stessa Regione, ha ridotto le risorse e quindi l'effetto positivo derivante da un incremento dell'uso del Trasporto Pubblico;

VISTO che le attuali scelte assunte dalla Regione mediante la deliberazione di G.R. n. 632 del 07/05/2019 risultano palesemente contraddittorie anche rispetto ai procedimenti finalizzati a dare esecuzione alla normativa nazionale ed Europea, in merito alla realizzazione da parte dei Comuni dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (aventi quali obiettivi la lotta al cambiamento climatico, il risparmio energetico ed il miglioramento della qualità dell'aria);

PRESO ATTO che per tutti i motivi in precedenza esposti gli Amministratori Locali ed il Presidente dell'ANCI Umbria (interventuti il 26/06/2019 alla riunione di Perugia) hanno chiesto all'Assessore Regionale ai Trasporti, che le Istituzioni Regionali valutino l'opportunità di annullare, in via di autotutela, la deliberazione di G.R. n. 632 del 07/05/2019, in cui è possibile ravvisare alcuni vizi di legittimità;

VISTO che, peraltro, la programmazione delle risorse economiche che il Comune di Terni ha effettuato affinché venissero garantiti anche per il 2019 gli stessi livelli del 2018 per i servizi di Trasporto Pubblico Urbano, è stata fortemente influenzata dalla nota del Dirigente Regionale del Settore Trasporti, prot. n. 55443 del 20/03/2019 (protocollo del Comune di Terni n. 42295 del 21/03/2019) con cui si confermava (alla ATC & Partners Mobilità S.c.a.r.l. ed a tutti gli Enti facenti

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

parte dell'ex bacino n. 3 dell'Umbria) che l'entità della quota del Fondo Regionale Trasporti 2018 veniva prevista in pari misura anche per il 2019, salvo conguaglio derivante dall'applicazione del Tasso di Inflazione programmata;

TENUTO CONTO che le richieste di annullamento della deliberazione di G.R. n. 632 del 07/05/2019 non sono state fatte proprie dall'Assessore Regionale ai Trasporti, il quale ha fatto presente agli Amministratori Locali che, eventualmente, si poteva prendere in considerazione l'ipotesi di rivedere parte dei contenuti del suddetto provvedimento;

VISTO che la Regione ha altresì dichiarato di non voler rinunciare ai crediti per il rimborso IVA sui Contratti di Trasporto erroneamente affermati verso alcuni Enti Locali, nonostante l'ANCI Umbria, come già detto, abbia prodotto un documento (elaborato da Tecnici degli Enti Locali) in cui sono state confutate le tesi giuridiche poste dalla Regione a fondamento delle sue pretese di pagamento;

VISTO che l'Assessore Regionale, al fine di trovare un punto di incontro con le richieste degli Amministratori Locali, ha reso noto che delle risorse aggiuntive potrebbero scaturire dalla costituzione della Agenzia Regionale della Mobilità, a cui affidare la gestione del T.P.L. Tale ipotesi renderebbe forse possibile non dover più pagare l'IVA per i servizi di Trasporto ma la certezza del recupero di tali risorse finanziarie (da redistribuire tra gli Enti Locali) potrà scaturire soltanto dall'esito positivo di un interpello sottoposto dalla Regione all'Agenzia delle Entrate;

CONSIDERATO che, sulla base di tutti i fatti in precedenza esposti, la Regione ha fatto presente agli Amministratori Locali che non vi sono, al momento attuale, alternative al taglio di corse del Trasporto Pubblico, salvo che gli Enti Locali non trovino risorse economiche proprie per sopperire all'inevitabile decremento delle quote 2019 del Fondo Regionale Trasporti;

VISTO che l'Amministratore di Busitalia - Sita Nord s.r.l., in rappresentanza di tutte le Aziende affidatarie dei servizi di trasporto umbri, ha fatto presente che ad ogni Ente sarebbe stata sottoposta una proposta di rimodulazione della propria rete, in conseguenza del taglio delle quote del Fondo Regionale Trasporti e che tale progetto riguarderà, in questa fase, il periodo dal 07/07/2019 al 10/09/2019, nella speranza di non dover apportare ulteriori tagli nel periodo dell'anno successivo alla riapertura delle scuole e cioè dal 11/09/2019 al 31/12/2019;

VISTO che la Regione Umbria e l'Azienda affidataria hanno più volte rimarcato che la scarsità di risorse regionali non consente di procrastinare l'avvio dei tagli ai servizi oltre la data del 07/07/2019, quale termine unico per tutti gli Enti della Regione;

CONSIDERATO che il Presidente dell'ANCI ha chiesto, a nome di tutti gli Amministratori presenti, una nota con cui, a fronte di risultati scaturiti dalla riunione del 26/06/2019, la Regione assuma precisi impegni politici per garantire ogni azione possibile a scongiurare ulteriori tagli dopo la riapertura delle scuole in data 11/09/2019, cercando altresì di acquisire una rapida risposta dell'Agenzia delle Entrate in merito alla creazione dell'Agenzia Regionale della Mobilità e, nello stesso tempo, per provare ad aumentare lo stanziamento integrativo di risorse (da recuperare con l'approvazione della Variazione del Bilancio Regionale di luglio) da € 7.000.000,00 ad € 7.100.000,00;

PRESO ATTO che l'Assessore Regionale ai Trasporti ha accolto la richiesta degli Enti di avere una lettera con cui la Regione assumi i suddetti impegni politici ed amministrativi;

5

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

VISTA la nota prot. n. 97679 del 28/06/2019 inviata dalla ATC & Partners Mobilità S.c.ar.l., quale Società affidataria dei servizi di Trasporto Pubblico Urbano di Terni, con cui, in accoglimento degli indirizzi dati dalla Regione Umbria, è stato sottoposto a questo Comune il progetto di rimodulazione del Trasporto Pubblico di Linea e del Trasporto a Chiamata;

VISTO il nuovo Piano di Esercizio del Trasporto Pubblico Urbano di Terni che l'ATC & Partners Mobilità S.c.a r.l. ha trasmesso con nota, prot. n.99899 del. 03.07.2019 e che è parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che non vi è certezza sull'esatta entità finale della quota del Fondo Regionale Trasporti destinato al Comune di Terni per il corrente anno;

VISTO quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 422 del 19/11/1997;

VISTA l'impossibilità di procedere ad ulteriori stanziamenti di fondi comunali in considerazione di quanto disposto dal comma 2 dell'art. 250 del D.Lgs. n. 267/2000;

TENUTO CONTO tuttavia della necessità di garantire la prosecuzione dei servizi pubblici essenziali quali il Trasporto Pubblico di Linea ed il Trasporto a Chiamata/Disabili;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento è il Funzionario della Direzione Polizia Locale - Mobilità, Arch. Walter Giammari;

VISTO il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 167 del 03/06/1996, revisionato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 173/98 ed aggiornato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 11/03/2013;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Direzione Polizia Locale – Mobilità, Dott. Luciano Sdogati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 in data 04.07.2019 “favorevole per effetto delle ridotte risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Umbria”;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso in data 04.09.2019 dalla Dirigente reggente della Direzione Attività Finanziarie, Dott.ssa Stefania Finocchio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, dichiarato “NON DOVUTO – si prende atto di quanto comunicato dalla Regione Umbria relativamente alla riduzione delle risorse da trasferire all'Ente per finanziare il T.P.L.”;

VISTI l'art. 48, comma 2 e l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U.E.L.;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267,

Con votazione unanime

DELIBERA

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI

- 1) Di accogliere parte dei vincoli posti dalla deliberazione della G.R. n. 632 del 07/05/2019, secondo quanto specificato dall'Assessore Regionale ai Trasporti nella riunione del 26/06/2019, descritta in narrativa;
- 2) Di accogliere, conseguentemente, il progetto di rimodulazione delle reti urbane del Trasporto Pubblico di Linea e del Trasporto a Chiamata per il periodo 07/07/2019 - 10/09/2019, secondo i contenuti descritti nella nota della ATC & Partners Mobilità Soc. Cons. a r.l. prot. n. 97679 del 28/06/2019, che diviene parte integrante del presente atto;
- 3) Di accogliere altresì il nuovo Piano di Esercizio del Trasporto Pubblico Urbano di Terni con cui è stato implementato il progetto di cui al precedente punto, che l'ATC & Partners Mobilità S.c.a r.l. ha trasmesso con successiva nota, prot. n. 99899 del 03.07.2019 che costituisce parte integrante del presente atto;
- 4) Di dare mandato al Dirigente della Direzione Polizia Locale - Mobilità, Dr. Luciano Sdogati, di provvedere, con successiva determinazione dirigenziale, a recepire il presente atto, al fine di integrare la precedente determinazione dirigenziale n. 238 del 23/01/2019, con cui si stabilivano i criteri e le risorse per garantire la prosecuzione dei servizi di Trasporto Urbano di Terni per l'anno 2019, secondo quanto deciso con la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 04/01/2019, in applicazione della Legge Regionale n. 5/2016;
- 5) Di prevedere, dopo il 10/09/2019, l'ipotesi di ulteriori azioni di rimodulazione delle reti di Trasporto Pubblico di Linea e di Trasporto a Chiamata/Disabili, nel caso in cui la successiva quantificazione della quota del Fondo Regionale Trasporti che dovrà essere effettuata dalla Regione Umbria, non garantisca la totale copertura di tutte le percorrenze fissate dal progetto di rimodulazione delle reti di trasporto recepito con il presente atto;
- 6) Con separata ed unanime votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, al fine di garantire il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo GIUNTA

IL PRESIDENTE

Avv. Leonardo LATINI
